



RAGAZZI DI STADIO, QUARANT'ANNI DOPO

**regia, soggetto,
montaggio/direction,
story, film editing**
Daniele Segre

fotografia/cinematography
Emanuele Segre

suono/sound
Edgar Iacoledda

produttori/producers
Daniele Segre,
Gabriele Genuino,
Cyrille Perez,
Gilles Perez

produzione/production
I Cammelli,
Rai Cinema,
13 production

**

contatti/contacts
I Cammelli
Daniele Segre

icammelli.torino@gmail.com
www.icammelli.com

daniele segre RAGAZZI DI STADIO, QUARANT'ANNI DOPO

Italia/Italy, 2018, 82', col.



Un coro da stadio scandito da colpi di tamburo: «I campioni dell'Italia siamo noi». I Drughi, gli ultrà della Juventus, stanno festeggiando nel centro di Torino il settimo scudetto consecutivo vinto dalla squadra bianconera durante il campionato 2017-2018. Fumogeni, fuochi d'artificio, bandiere tricolori ci introducono al gruppo degli «anziani», quasi tutti diffidati, e al gruppo dei «giovani». Nel corso del film i protagonisti raccontano cosa la curva abbia rappresentato per loro nel tempo: una fuga, una famiglia, un rito arcaico attraverso cui dar sfogo al proprio istinto.

«Attraverso le storie dei protagonisti si affrontano le trasformazioni sociali e ideologiche che il nostro Paese ha attraversato in questi decenni. I protagonisti non sono solo i «cinquantenni» personaggi dei miei film precedenti, ma studenti, operai, disoccupati che vivono grazie alla comune fede juventina che, come allora, è l'unica condizione in cui si sentono protagonisti, si riconoscono in un gruppo, in una fede. Lo stadio, che rimane sullo sfondo, è un luogo simbolico che racconto attraverso le vite di chi lo popola».

**

A stadium choir punctuated by drumming: "We are the champions of Italy." The Drughi, the ultrà of Juventus are celebrating in the center of Turin the seventh consecutive championship won by the Juventus team during 2017-2018 season. Smoke gases, fireworks, tricolor flags introduce us to the group of "elders," almost all of whom are warned, and to the "young" group. During the film the protagonists tell what the curve has represented for them over time: an escape, a family, an archaic rite through which to give vent to their instincts.

"Through the stories of the protagonists, we face the social and ideological transformations that our country has undergone in these decades. The protagonists are not only the 'fifty-year-old' characters of my previous films, but students, workers, unemployed who live thanks to the common Juventus faith that, as then, is the only condition in which they feel protagonists, recognize themselves in a group, in a faith."

Daniele Segre (Alessandria, 1952) ha iniziato la sua carriera come fotografo, prima di esordire nella regia con il documentario *Perché droga* nel 1976. Ha quindi pubblicato il libro fotografico *Ragazzi di stadio* e fondato la casa di produzione I Cammelli. Nel 1983 ha diretto il lungometraggio di finzione *Testadura*, presentato in concorso a Venezia, a cui sono seguiti, tra gli altri film, *Manila Paloma Blanca*, *Lisetta Carmi - Un'anima in cammino*, presentato a Venezia nel 2010, e *Sic Fiat Italia*, presentato al Torino Film Festival 2011, dove nel 2014 ha portato *Il viaggio di Carlo*, nel 2015 *Morituri* e nel 2016 *Nome di battaglia donna*.

Daniele Segre (Alessandria, Italy, 1952) began his career in photography, before debuting as a director in 1976 with the documentary *Perché droga*. He published the book of photographs *Ragazzi di stadio* and founded the production company I Cammelli. In 1983, he directed the feature-length fiction movie *Testadura*, which competed in Venice. It was followed by other films, including *Manila Paloma Blanca*, *Lisetta Carmi - Un'anima in cammino*, presented in Venice in 2010, and *Sic Fiat Italia*, which was presented at the 2011 Torino Film Festival, where in 2014 he also presented *Il viaggio di Carlo*, in 2015 *Morituri* and in 2016 *Nome di battaglia donna*.

filmografia/filmography

Perché droga (coregia/codirector Franco Barbaro, mm, doc., 1976), *Ragazzi di stadio* (mm, doc., 1980), *Testadura* (1983), *Vite di ballatoio* (mm, doc., 1984), *Manila Paloma Blanca* (1992), *Come prima, più di prima, t'amerò* (mm, doc., 1995), *Sto lavorando?* (mm, doc., 1998), *Via due macelli, Italia - Sinistra senza unità* (2000), *Volti - Viaggio nel futuro d'Italia* (tv, doc., 2002), *Vecchie* (2002), *Mitraglia e il verme* (2004), *Conversazione a Porto* (doc., 2006), *Morire di lavoro* (doc., 2008), *Lisetta Carmi - Un'anima in cammino* (mm, doc., 2010), *Je m'appelle Morando - Alfabeto Morandini* (mm, doc., 2010), *Sic Fiat Italia* (doc., 2011), *Il viaggio di Carlo* (cm, doc., 2014), *Morituri* (2015), *Nome di battaglia donna* (doc., 2016), *Ragazzi di stadio, quarant'anni dopo* (doc., 2018).